



**RAVENNA FESTIVAL**

**2026**

# **Il Santo folle**

## **Francesco, il Sultano, una tenda sulle rive del Nilo**

Azione scenica per attrice,  
basso, baritono, archi, coro misto e percussioni

**Basilica di San Francesco**  
**dal 4 al 9 giugno, ore 19.30**

# Il Santo folle

## Francesco, il Sultano, una tenda sulle rive del Nilo

Azione scenica per attrice, basso, baritono, archi,  
coro misto e percussioni

*testo* **Guido Barbieri**

*musica* **Marcello Fera**

Jacopa de' Settesoli **Astra Lanz**

Francesco *baritono* **Nicola Zambon**

al-Malik al-Kamil, Sultano d'Egitto *basso* **Ludovico Dal Pra**

**Marco Zanco** *percussioni e maestro di spada*

**Conductus Ensemble**

**Gruppo Vocale Heinrich Schütz**

**Marcello Fera** *violino solista e direttore*

*costumi* **Manuela Monti**

*luci* **Marco Rabiti**

*riprese video a cura di* **Sala d'Arme del Folle**

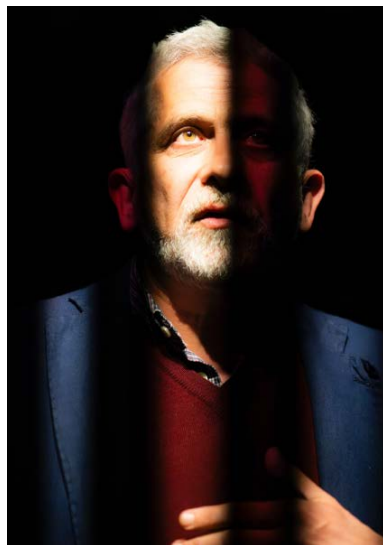
*realizzate presso* **Arca Studios, Torino**

*tiratori di spada* **Marco Zanco e Davide Gallo**

*commissione di* **Ravenna Festival**

*in coproduzione con* **Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone,  
Festival regionale di Musica Sacra di Bolzano e Trento**

prima assoluta



# Marcello Fera

Svolge parallelamente attività di compositore, violinista, direttore d'orchestra e curatore di iniziative culturali.

È direttore musicale dell'Ensemble Conductus che ha fondato nel 1999 e direttore artistico del Festival Sonora; è

inoltre responsabile della attività musicali di Kunsthaus Merano. Riceve commissioni da istituzioni concertistiche e teatrali, ensemble, radio, concertisti e privati.

Come interprete e compositore, ha registrato trasmissioni radiofoniche e televisive per Rai, Bayerische Rundfunk, ZDF, ORF, Radio France. I suoi lavori sono pubblicati in cd da Rara Records, Bottega Discantica, Rai Trade, Other Minds, Bona Editio, Longo, Museo Provinciale di Castel Tirolo. Nel 2018, per l'etichetta A Simple Lunch, è uscito il cd monografico, dedicato a sue composizioni *The String Theory*, poi ripreso e distribuito da Da Vinci. Nel 2020 esce *Bellanöva* per l'etichetta Felmay dove è raccolto il suo lavoro di elaborazione sul repertorio tradizionale della zona appenninica detta delle Quattro Province. Nel 2023 Da Vinci Classics pubblica *Piccoli Arcani*, antologia di propri brani da camera composti fra il 2003 e il 2023.

[www.marcellofera.com](http://www.marcellofera.com)



# Astra Lanz

Si forma presso il TeatroDue di Parma, frequentando il corso di alta specializzazione “L’attore europeo tra teatro, danza e musica” e, in seguito, presso il Lee Strasberg Theatre & Film Institute di New York.

È nota al pubblico televisivo per il ruolo di Suor Maria in *Don Matteo* dalla 6<sup>a</sup> alla 12<sup>a</sup> serie. Nel cinema, partecipa a *Ombre rosse* di Citto Maselli, *Nina dei lupi* di Antonio Pisu, *Eterno visionario* di Michele Placido e *Portobello* di Marco Bellocchio. Recita in numerosi spettacoli teatrali tra i quali: *Hedda Gabler* e *La conferenza degli uccelli*, per la regia di Reza Kheradmand. *Il gabbiano*, *Il giardino dei ciliegi*, *Morire o no*, *Moravia*, *La locandiera*, per la regia di Giancarlo Nanni. *Zio Vanja*, regia di Valentino Orfeo. *Delitto e castigo*, regia di Lia Chiappara. *Cardiff East*, e *Lear* di Eduard Bond, regia di Tim Stark, *Opera da quattro soldi* e *Infantino*, regia di Gianfranco Pedullà.

Ha lavorato come attrice e marionettista per quattro intere stagioni al Teatro delle Marionette di Gianni e Cosetta Colla a Milano. È attrice e autrice di *La cerimonia*, liberamente ispirato al celebre testo di Jean Genet.

Tra gli ultimi spettacoli da lei realizzati, *Camille*, tratto dalle lettere di Camille Claudel, *Gius(to)Borges*, su testi di Jorge Luis Borges e *Soltanto quel che arde* di Christiane Singer.

Dal 2016 conduce laboratori teatrali, in particolare a Chiavenna (SO) da cui si è formata la Compagnia teatrale Agharti. Negli ultimi anni collabora con la Scuola Fondamenta di Roma e, in Toscana, con la Compagnia Teatro popolare d'arte.



# Nicola Zambon

Baritono vicentino, ha intrapreso il proprio percorso musicale studiando flauto traverso presso il Liceo “Antonio Pigafetta” della sua città, per poi dedicarsi al canto lirico sotto la guida di Enrico Rinaldo. Si è diplomato al Conservatorio

“Agostino Steffani” di Castelfranco Veneto e ha successivamente conseguito il diploma accademico di II livello al Conservatorio “Niccolò Paganini” di Genova.

Dopo il debutto nel 2019 come Papageno in *Die Zauberflöte* al Teatro Accademico di Castelfranco Veneto, nel 2021 viene selezionato per l'Accademia di alto perfezionamento del Teatro Carlo Felice di Genova, diretta da Francesco Meli. Sul palco del teatro genovese ha interpretato ruoli di rilievo del repertorio belcantistico, tra cui Belcore nell'*Elisir d'amore*, Prosdocimo nel *Turco in Italia* e Malatesta in *Don Pasquale*, quest'ultimo sotto la direzione di Francesco Ivan Ciampa.

La sua attività si estende dal repertorio contemporaneo – con la partecipazione alla prima mondiale di *Pigafetta* e il *primo viaggio intorno al mondo* di Pierangelo Valtinoni al Teatro Comunale di Vicenza – a quello barocco, approfondito presso

l'Accademia "Rodolfo Celletti" di Martina Franca. Tra gli impegni più recenti figurano il ruolo di solista nella *Mass of the Children* di John Rutter nel Duomo di Milano con i Cameristi della Scala, il debutto nel ruolo titolo in *Don Giovanni* al Teatro Puccini di Merano e la partecipazione alla Trilogia popolare di Verdi al Teatro Municipale di Piacenza nei ruoli di Marullo in *Rigoletto* e del Marchese d'Obigny nella *Traviata*, regia di Roberto Catalano, direzione musicale di Francesco Lanzillotta.



# Ludovico Dal Pra

Nato nel 1999 a Vicenza, si avvicina al canto corale durante gli ultimi anni del Liceo musicale “Antonio Pigafetta” della sua città, dopo otto anni di studio di violoncello. Ha

poi intrapreso lo studio del canto lirico privatamente, come basso, frequentando anche masterclass presso il Conservatorio di Vicenza, e si sta attualmente perfezionando sotto la guida di Riccardo Zanellato.

Spazia come solista tra diversi generi, dalla musica antica di Johann Sebastian Bach, Georg Friedrich Händel e Giovanni Legrenzi, al dramma giocoso come il *Don Giovanni* di Mozart (Commendatore e Masetto), all’opera lirica come *Il trovatore* di Verdi (nel ruolo di Ferrando), al repertorio concertistico con la Sinfonia n.13 di Šostakovič, fino all’opera contemporanea con *Pigafetta e il primo viaggio attorno al mondo* di Pierangelo Valtinoni (Magellano).



# Marco Zanco

Si laurea in strumenti a percussione sotto la guida di Matteo Moretti presso il Conservatorio di Novara e si specializza in percussioni storiche e prassi seguendo masterclass tenute da Matteo Rabolini, Enea Sorini,

Massimiliano Dragoni, Hannes Rux-Brachtendorf, Claudia Caffagni. È vincitore del ruolo di timpanista per l'edizione 2022 del Junges Stuttgarter Bach Ensemble (JSB) di Stoccarda diretto da Hans-Christoph Rademann e Kathy Romey.

Si specializza ulteriormente in ambito medievale alla Scuola Resonars di Assisi (sotto la guida di Massimiliano Dragoni) ed alla Civica Scuola "Claudio Abbado" di Milano (con Claudia Caffagni).

Collabora con ensemble tra cui La Risonanza, diretta da Fabio Bonizzoni, Ensemble Stile Galante, diretto da Stefano Aresi, Il Dolce Sguardo, diretto da Ugo Nastrucci, Instrumentum Vocale, Orchestra barocca I Contrappuntisti.

Studia Arti Marziali Storiche Europee (Hema) dal 2018 presso la Sala d'Arme del Folle di Torino ed è candidato come Istruttore di Scherma di I° SNaQ-SIQMA.



# Davide Gallo

Nato a Torino nel 1982, sviluppa fin da giovane una forte passione per diversi sport, maturando una profonda attenzione alla meccanica del corpo e alla precisione del gesto.

Inizia il percorso nella scherma storica nel 2006 e nel 2011 fonda, insieme al fratello Alessandro, la sua prima sala, evoluta nel 2018 nella Sala d'Arme del Folle. Da allora si dedica all'insegnamento teorico e pratico dei sistemi schermistici medievali e rinascimentali europei, curando anche la preparazione atletica degli allievi. Partecipa a numerosi workshop e tornei in Italia e all'estero, ottenendo vari premi. Si specializza nella spada a due mani (tradizioni tedesca e italiana), approfondendo anche spada e brocchiere e spada sola bolognese. Promuove la disciplina attraverso eventi, contenuti didattici su YouTube e workshop, organizzando dal 2013 eventi di rilievo come TaurHEMAchia e April Fools.



# Ensemble Conductus

È una formazione composta da un nucleo stabile di dodici archi che può essere variato in base ai programmi e ai progetti assumendo dimensioni e organici diversi.

L'Ensemble esordisce nell'estate del 1999 interpretando, insieme all'Estonian Philharmonic Chamber Choir sotto la direzione di Tonu Kaljuste, un programma monografico dedicato alla musica di Arvo Pärt, in presenza dello stesso compositore durante la produzione. Nel dicembre dello stesso anno il gruppo assume il nome di Ensemble Conductus,

allestendo, sotto la direzione di Marcello Fera, il *Weihnachtsoratorium* di Bach.

Conductus Ensemble ha realizzato oltre sessanta prime esecuzioni assolute e si è esibito con importanti artisti di diversa estrazione, compositori, solisti, attori, artisti figurativi, per stagioni concertistiche di rilievo. La capacità di tenere uniti mondi lontani, e ricondurli ad un terreno comune, fa parte dello stile dell'ensemble. Conductus infatti oltre a essere il nome di una forma musicale medievale, è una parola latina che proviene dal verbo *conducere* che significa condurre, convogliare. È così che nei programmi di Conductus convivono musica antica, contemporanea e, con un'attenzione speciale, la rilettura di materiali di origine popolare. Queste caratteristiche hanno garantito sempre un impatto di forte comunicazione col pubblico e una posizione tutta particolare nel panorama concertistico attuale.

[www.conductus.it](http://www.conductus.it)



# Gruppo Vocale Heinrich Schütz

Fondato a Bologna da Enrico Volontieri nel 1985, dedito prevalentemente alla polifonia rinascimentale e barocca, il Gruppo Schütz ha tenuto concerti anche con ensemble strumentali (Modo Antiquo, Accademia Bizantina, Harmonicus Concentus, La Corelli, Sinfonica Rossini) in importanti manifestazioni nazionali (Ravenna, Belluno, Gallese, Verona, Fiesole, Pordenone, Jesi, Pesaro) e bolognesi (Organi Antichi, Corti Chiese Cortili,

Note al Cenobio, Sab Giacomo Festival, Vespri d'organo San Martino). Il suo repertorio comprende numerose opere di Heinrich Schütz (tra cui *Der Schwanengesang*) J. S. Bach (Cantate, *Johannes-Passion*, Messa in si minore) Händel (*Israel in Egypt*) *Responsori* di Gesualdo, Cantate di Buxtehude (tra cui *Membra Jesu nostri*), Oratori di Carissimi, Messe a 4, 5 e 6 voci, (De Rore, Porta, Monteverdi, Byrd, Palestrina, Landi, Martini, Fago, Carissimi). Ha pubblicato per Baryton *Voci dell'anima: vocalità sacra tra Sette e Ottocento per coro e pianoforte* con Carlo Mazzoli. Partecipa dal 2017 a Ravenna Festival (Vespri a San Vitale e In templo Domini, e la sacra rappresentazione *Rut raccolti di speranza*).

#### *soprani*

Elisabetta Agostini, Elena Bassi, Victoria Constable, Elisabetta Dalla Valle, Emma Dolza, Mila Ferri, Sonila Kaceli, Laura Rigotti

#### *contralti*

Lisa Foletti, Barbara Giorgi, Grazia Paoletta, Claudia Romano, Marta Serra, Laura Vicinelli

#### *tenori*

Fabio Galliani, Gianni Mingotti, Claudio Rigotti, Stefano Visinoni

#### *bassi*

Riccardo Bovina, Gianni Grimandi, Riccardo Parmeggiani, Giacomo Serra, Enrico Volontieri



# Roberto Bonato

Collabora stabilmente con il Gruppo Heinrich Schütz dal 2006 come direttore.

Diplomato in pianoforte con Sergio Manfredini, e in musica corale e direzione di coro

e direzione d'orchestra con Tito Gotti e Maurizio Benini al Conservatorio "Giovan Battista Martini" di Bologna, si è perfezionato in pianoforte con Carlo Mazzoli e in direzione con Gianluigi Gelmetti.

Svolge attività concertistica come pianista e direttore di cori ed ensemble strumentali.